

Codice scheda: ASC A4540250 (Microscheda: 3939C9/10)
Luogo e data: TORINO - 26/10/1905
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TREVES MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringrazia della lett. del 14.09, incoraggia, dà buoni consigli e assicura preghiere.

Torino, 26 ottobre 1905

Mia buona figlia, Trino

Ho ricevuto e letto attentamente la vostra gradita del 14 settembre. Apprezzo altamente i buoni sentimenti espressi e prego Iddio a benedirli e renderli atti a produrre opere buone.

Riguardo a quanto mi chiedete io non avrei nulla in contrario; combinate pure con le Superiori di costì e rimettetevi al loro disposto.

Per il resto, coraggio sempre. Siamo nella novena dei Santi: il loro esempio ci sia di sprone a renderci tali quali essi si resero. Ricordiamoci però che la via della virtù talvolta è piena di spine; affrontiamo con fiducia in Maria tutte le difficoltà che potremo incontrare; nulla ci spaventi, nulla ci turbi. Il Paradiso è là che ci aspetta; i godimenti ivi contenuti sono tali che qualsiasi pena di questa terra in confronto a quelli sono un nulla. In vista adunque di tali celesti ricompense, mettiamo ogni impegno per adornare il cuor nostro di tutte le virtù, ma in modo particolare dell'obbedienza e dell'umiltà; non sia mai che ci rendiamo schivi di qualche sacrificio; no, avanti in tutto ciò che è bene: il Signore all'ora della nostra morte si mostrerà generoso pagatore.

Spero che nelle vostre preghiere non vorrete dimenticare

Il vostro in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

6
ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N° 32
TORINO
✠

Torino 26 ottobre 1905

Mia buona figlia, Trino

Ho ricevuto e letto attentamente la vostra gradita del 14 settembre. Apprezzo altamente i buoni sentimenti espressi e prego Iddio a benedirli e renderli atti a produrre opere buone.

Riguardo a quanto mi chiedete io non avrei nulla in contrario; combinate pure con le Superiori di costì e rimettetevi al loro disposto.

Per il resto, coraggio sempre. Siamo nella novena dei Santi: il loro esempio ci sia di sprone a renderci tali quali essi si resero. Ricordiamoci però che la via della virtù talvolta è piena di spine; affrontiamo con fiducia in Maria tutte le difficoltà che potremo incontrare; nulla ci spaventi, nulla ci turbi. Il Paradiso è là che ci aspetta; i godimenti ivi contenuti sono tali che qualsiasi pena di questa terra in

compronto a quelli sono un nulla. In
vista adunque di tali celesti ricompense,
mettiamo ogni impegno per adornare il
cuor nostro di tutte le virtù, ma in modo
particolare dell'obbedienza e dell'umiltà;
non sia mai che ci rendiamo schiavi di
qualche sacrificio; no, avanti in tutto
ciò che è bene: il Signore all'ora della
nostra morte si mostrerà generoso pagatore.
Spero che nelle vostre preghiere non
vorrete dimenticare

il vostro in G. e M.
Sac. Michele Riva

3939C10